

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. alza a

A3.1

il rating pubblico di **LUDOIL ENERGIA S.r.l.**

Nola (NA) – Via Taranto, n°40

Cerved Rating Agency in data 10/11/2021 ha modificato il rating di LUDOIL ENERGIA S.r.l. da B1.1 a A3.1.

Prima emissione del rating: 11/11/2020

Ludoil Energia S.r.l. (di seguito “Ludoil”, “la Società”) diviene operativa nel 2011 a seguito del conferimento del ramo d’azienda inerente la fornitura di prodotti petroliferi e lubrificanti (attività extrarete) da parte di Ludoil S.r.l., azienda riconducibile alla famiglia Ammaturo presente nel settore dagli anni cinquanta. La Società è controllata da Ludoil Energy S.r.l., holding a capo del Gruppo Ammaturo, che al 31/12/2020 ha in portafoglio partecipazioni per 161,8 milioni di euro. Il soggetto economico di riferimento è Donato Ammaturo, imprenditore con un consolidato percorso professionale nel settore petrolifero. Le principali attività del gruppo riguardano la distribuzione, attraverso Ludoil Energia, e lo stoccaggio, con SO.DE.CO, di prodotti petroliferi. Esclusa dal perimetro di consolidamento è la consociata Ludoil Re, proprietaria dei 140 impianti di servizio che compongono la rete Ludoil. Il business di Ludoil Energia ha rilevanza nazionale ed è relativo in buona parte a rifornimenti effettuati alla rete di Ludoil Re (nel 2020 tale attività ha generato circa il 41% dei ricavi), dislocati principalmente nel Sud Italia; la restante parte del business è inerente al canale “extra rete”, inclusa l’attività di bunkeraggio, concernente la gestione dei propri depositi fiscali e le forniture dirette a rivenditori terzi e industrie. Il Gruppo è attualmente impegnato in un piano di investimenti “green” mirati ad accelerare la transizione ecologica, con l’ingresso in nuovi segmenti di business: biometano, eolico, solare, idrogeno e ricarica EV.

FATTORI DI RATING

L’upgrade del rating riflette: (i) il pieno raggiungimento dei risultati economico-finanziari previsti dal management per il FY20; (ii) le previsioni di chiusura per il FY21, con ricavi indicati in sensibile crescita e con il consolidamento delle marginalità. La Società stima altresì, per fine 2021, il mantenimento di un assetto finanziario equilibrato con una PFN cash positive, grazie alla conferma di una dinamica favorevole dei flussi di cassa operativi.

Crescita dei ricavi e delle marginalità nel 2020 e diversificazione del business – Nel FY20 la Società ha conseguito ricavi pari a 381,8 milioni di euro, in crescita del 34,5% sul 2019. Tale dinamica riflette: (i) l’incremento dei volumi con il canale “extra rete” grazie al potenziamento dell’offerta commerciale e alle vendite vs OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano); (ii) l’avvio del business “bunkeraggio” nell’area portuale di Civitavecchia. Al contempo, la Società ha registrato un miglioramento dell’EBITDA *adjusted* a 9,6 milioni di euro rispetto ai 3,7 milioni del FY19 (EBITDA margin adj pari a 2,5% vs 1,3% del FY19), dopo aver contabilizzato perdite su crediti per 1,5 milioni di euro. Ludoil ha chiuso l’esercizio 2020 con un utile di 438 mila euro (632 mila euro nel 2019) a fronte di oneri non ricorrenti pari a 6,3 milioni, riferiti principalmente all’acquisto di certificati verdi per 4,7 milioni.

Assetto finanziario equilibrato a fine 2020 – Nel FY20, grazie anche all’incremento dei margini reddituali, la Società ha confermato la capacità di generare risorse tramite l’attività operativa, con un Cash Flow Operativo Netto (CFON) pari a

12,7 milioni di euro, tale da consentire la copertura delle capex. La gestione del circolante ha beneficiato di un allungamento dei DPO, con un conseguente incremento dei debiti commerciali tale da compensare il fisiologico aumento di rimanenze e crediti commerciali, dinamiche correlate all'aumento dei volumi affaristici, unitamente ai maggiori anticipi per provvigioni (+4,8 milioni). Al 31/12/2020 emerge una situazione *cash positive* per 9,5 milioni di euro (11,0 milioni al 31/12/2019) a fronte di: (i) 23,4 milioni relativi a finanziamenti bancari a M/L termine; (ii) 10,5 milioni di debiti bancari a breve termine; (iii) 43,5 milioni di disponibilità liquide (16,0 milioni a fine 2019). La Società nel 2020 ha acceso finanziamenti per complessivi 35 milioni necessari per supportare il circolante.

Conferma anche nel 2021 della capacità di generare cospicui flussi di cassa - I principali driver di crescita della Società nel breve-medio termine prevedono: (i) la diversificazione del business attraverso l'ingresso in nuovi segmenti quali "jet fuel" (2022), "bitume" (2023) e "GPL" (2024); (ii) ulteriore incremento dei volumi sul canale "extra rete" grazie all'acquisizione di 26 impianti presso punti GDO della rete ex Auchan. Nei primi 6 mesi del 2021 la Società ha evidenziato una sensibile crescita dei ricavi (390,3 milioni di euro), valore pressoché triplicato rispetto al I semestre 2020. L'EBITDA margin nel 1H21 si incrementa a 6,6% (0,8% al 30/06/2020) grazie soprattutto a una minore incidenza dei costi di acquisto delle materie prime, correlata all'approvvigionamento direttamente su navi da primari operatori internazionali, a condizioni più favorevoli. Sulla base dei risultati economici al 30/09/2021 (ricavi per 574 milioni) e della presumibile evoluzione delle vendite nel 4Q dell'anno, Cerved Rating Agency considera attendibili i ricavi di circa 714,3 milioni stimati a Budget con un consolidamento delle marginalità. Il Gruppo per il 2021 ha in programma investimenti per 70 milioni di euro finalizzati allo sviluppo della rete proprietaria di stazioni di servizio, supportati in parte da Ludoil Energia attraverso appositi finanziamenti alla controllante. In considerazione dei consistenti mezzi liquidi a disposizione e dei flussi operativi sempre positivi, il management prevede il mantenimento di un assetto finanziario equilibrato, ritenuto plausibile dall'Agencia alla luce di una situazione *cash positive* per 40 milioni circa al 15/10/2021.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve termine non è previsto un miglioramento della classe di rating attribuita.
- Il rating di Ludoil Energia S.r.l. potrebbe subire un downgrade nel caso di: (i) flessione della marginalità operativa; (ii) deterioramento della capacità di generare flussi di cassa con impatti sulla sostenibilità del debito finanziario.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – www.ratingagency.cerved.com

Analista Responsabile: Carmela Miranda – carmela.miranda@cerved.com

Presidente del Comitato di Rating: Mara Cassinari – mara.cassinari@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre, nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.